

REGIONE VENETO



**COMUNE DI  
PONTECCHIO  
POLESINE**  
Provincia di Rovigo

## PROGETTO ESECUTIVO

**REALIZZAZIONE DI UNA "STRUTTURA MULTIFUNZIONE" DI SERVIZIO  
ADIACENTE ALL'ITINERARIO CICLOTURISTICO I3 E  
QUALIFICAZIONE PERCORSO (ristoro)**

*Committente:*

COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE (RO)

*Oggetto:*

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA  
( D.Lgs. 81/08)

*Elab:*

**FTO**

*Ufficio Tecnico Comunale*

*Responsabile Area Tecnica:*

Dott. COLOMBO DANIELE

*Progettista:*

Arch. TRENTINI GIANLUCA

Revisione

Descrizione

Data

Emissione/Verifica

Approvazione

3

2

1

0

Prima emissione

Ottobre 2018



**COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE**  
**PROVINCIA DI ROVIGO**

**FASCICOLO DELL'OPERA**

**- MODELLO SEMPLIFICATO -**

**(D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e Decreto Interministeriale 9 settembre 2014) (allegato  
al PSC)**

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.  
TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

<b>Natura dell'opera</b>
<i>LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MULTIFUNZIONE DI SERVIZIO ADIACENTE ALL'ITINERARIO CICLOTURISTICO 13E E QUALIFICAZIONE PERCORSO (ristoro)</i>

<b>Indirizzo cantiere</b>
<i>Via San Pietro Martire, Comune di Pontecchio Polesine (RO)</i>

<b>Redatto da</b>
-------------------

<b><i>Dott. Arch. Gianluca Trentini</i></b> <i>Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO)</i> <i>fax: 0425 424773 - Cell: 340 5010727</i> <i>mail: arch.trentini@gmail.com</i>
---

	funzione	nominativo	firma
Emesso da	Coordinatore in fase di Progettazione (CSP)	Dott. Arch. Gianluca Trentini	.....
Approvato da	Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE)	Dott. Arch. Gianluca Trentini	.....
Presa visione	Il Committente RUP - Resp. Area Tecnica Comune di Pontecchio Polesine	Dott. Daniele Colombo	.....

N. Revisioni	Data	Casuale revisione	Note
00	31/10/2018	1ª emissione	<i>Prima redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento</i>

## **Sommario**

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Scheda I:Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati</b> .....	4
<b>Scheda II-1.1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	6
– <b>STRUTTURE, MURATURE PILASTRI E FINITURE</b> .....	6
<b>Scheda II-1.2: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	8
– <b>COPERTURA</b> .....	8
<b>Scheda II-1.3: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	10
– <b>SISTEMA LINEE VITA</b> .....	10
<b>Scheda II-1.4: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	12
– <b>IMPIANTO FV</b> .....	12
<b>Scheda II-1.5: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	14
– <b>IMPIANTO ELETTRICO</b> .....	14
<b>Scheda II-1.6: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	16
– <b>IMPIANTO TERMOIDRAULICO</b> .....	16
<b>Scheda II-2.1: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	18
<b>Scheda II-2.2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	19
<b>Scheda II-2.3: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	20
<b>Scheda II-2.4: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	21
<b>Scheda II-2.5: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	22
<b>Scheda II-2.6: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -</b> .....	23
<b>Scheda II-3.1:Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse</b> .....	XXIV
<b>Scheda III-1.1:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto in riferimento alla porzione eseguita</b> .....	25
<b>Scheda III-2.1:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera in riferimento alla porzione eseguita</b> .....	26
<b>Scheda III-3.1:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera in riferimento alla porzione eseguita</b> .....	27

## Premessa

Il Fascicolo dell'Opera, realizzato in conformità all'art. 91 del D.Lgs.81/2008, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" per i lavori di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il Fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- gestore dell'opera (amministratore, proprietario, inquilino)
- imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera
- venditore/acquirente dell'opera

**Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera.**

Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

**La Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

**La Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

**La Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

## Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

### Descrizione sintetica dell'opera

La soluzione di progetto si configura come un edificio-oggetto architettonico minimalista in pratica composto da una porzione/nucleo di spazi di servizio e locale impianti ad involucro "opaco", a servizio di un unico più grande locale ad uso pubblico destinato ad attività di ristoro a servizio della zona a verde attrezzato in cui si colloca. Da detto vano si potranno organizzare varie attività rivolte verso gli spazi aperti collettivi in modalità gestionale agevolata dalle caratteristiche dell'involucro verticale, in parte trasparente e dallo spazio intermedio esterno coperto.

I locali di servizio (altezza interna pari a 2,70 mt) raggruppati nella parte esposta a sud e ovest sono racchiusi da un involucro con pacchetto di copertura in laterocemento più pacchetto isolante e parete costituita da mattoni in laterizio e relativa coibentazione (cappotto in eps) a formare una muratura che definisce tutto il lato ovest e quello sud del fabbricato. Detta scelta deriva dal fatto di essersi collocati agli estremi dell'area verde nel rispetto dei limiti di distanza imposti verso i confini di proprietà (superiore a 5,00ml), considerato peraltro che il fronte sud come già quello ovest citati dei lotti confinanti sono o saranno occupati da edifici che limitano o limiteranno qualsiasi veduta significativa e "aperta" per il fruitore dell'area verde. Detti locali sono dotati, dove richiesto per la formazione di rapporti aerilluminanti di apertura-finestre costituiti con profili di alluminio. Fa parte della porzione di edificio in muratura e solaio in laterocemento un vano con funzione di centrale tecnologica dove verranno collocate le unità esterne impiantistiche. L'edificio sarà dotato di linea vita per le opere di manutenzione in sicurezza delle coperture e degli apparati dell'impianto fotovoltaico in esse presente.

Il locale ad uso pubblico, inteso come superficie interna per il ristoro e mensa è delimitata verso l'esterno da parete in vetro e metallo (profili di alluminio), con modulo porta e finestre apribili, e parte in muratura coibentata, per dare la massima possibilità di veduta, sfruttando visivamente il rapporto interno/esterno in continuità con l'area verde e risultare di minimo impatto volumetrico. Il soffitto di detto locale presenta una copertura "autonoma" rialzata (altezza variabile tra 3,60 e 4,30 mt sotto tavolato) rispetto ai locali di servizio, ad andamento inclinato ad unica falda, esposizione inclinata nord/sud, costituita da un'orditura in legno disposta ad elementi paralleli che dall'interno prosegue verso l'esterno a formare un porticato su pilastri con maggior sporto sui lati est e sud. La combinazione che coniuga la trasparenza del vetro con la disposizione e la continuità dei segni di copertura, genera la sensazione di comunicazione e contatto con l'ambiente circostante.

La prosecuzione oltre il volume costruito della copertura, a definizione della superficie coperta del portico svolge anche la funzione di schermatura solare e protezione da pioggia ed eventi atmosferici diretti sulla superficie vetrata.

L'edificio così conformato, grazie anche al realizzo di due prosecuzioni laterali dei setti murari a sud e a nord appare volumetricamente costituito dal solo vano ad uso ristoro-bar e tettoia-portico, avendo schermato con ciò i locali di servizio "confinati dietro" al prospetto principale est. Si ritiene che per sagoma e caratteristiche materiali il nuovo fabbricato trovi il massimo bilanciamento tra integrazione, mitigazione e compatibilità nel contesto dell'area non solo come manufatto a servizio di area verde ma anche considerato da altra veduta, cioè in relazione al "fondale" costruito edilizio residenziale di contorno.

Completano le opere, naturalmente, tutti i collegamenti a sottoservizi quali: linea fognaria, acquedotto elettrica, predisposizione linea telefonica, per gli allacci finali eseguiti successivamente dagli Enti.

Le fasi operative necessarie per la realizzazione delle opere di progetto, possono essere così riassunte:

- Accantieramento, delimitazioni reti impiantistiche di cantiere, per realizzazione parte terminale Rete Enel
- Realizzazione scavi, posa tubi, pozzetti e ripristini per parte terminale Rete Enel (sottoservizio)
- Rimozione accantieramento a servizio predisposizione parte terminale Rete Enel (sottoservizio)
- Accantieramento, delimitazioni reti impiantistiche di cantiere, per realizzazione porzione Rete Enel su parcheggio
- Realizzazione scavi, posa tubi, pozzetti e ripristini per porzione predisposizione Rete Enel (sottoservizio) su parcheggio
- Rimozione accantieramento a servizio porzione di predisposizione Rete Enel (sottoservizio) su parcheggio
- Accantieramento, delimitazioni a servizio dell'area per la costruzione del nuovo edificio
- Esecuzione scavi sbancamento area
- Esecuzione di scavi per realizzo fondazioni
- Realizzo fondazioni (armo, cassero, getto, scassero)
- Realizzazione muratura portante (primo livello < 2m)
- Realizzazione ponteggio a servizio della costruzione della muratura portante (secondo livello > 2m)
- Realizzo pilastri (armo, cassero, getto, scassero)

- Realizzo solaio in laterocemento
- Esecuzione opere murarie e tramezze
- Realizzo solaio in legno lamellare e pacchetti di copertura
- Realizzazione sistema linee vita
- Realizzo rete fognaria interna-esterna sino al limite dell'area verde
- Realizzo reti impiantistiche, elettriche, termoidrauliche
- Costituzione sottofondi per pavimentazioni
- Intonaci e cappotto esterno
- Realizzo intonaci interni e completamento opere impiantistiche (parte terminale rete fognaria e telefonia – F.O. interne all'area, previo relativo accantieramento – vedi planimetria di cantiere allegata)
- Esecuzione pavimenti interni ed esterni
- Posa infissi interni ed esterni
- Tinteggiature
- Realizzazione Impianto FV
- Opere da lattoniere
- Sistemazioni esterne compresi marciapiedi
- Smantellamento cantiere, accantieramenti e pulizie

<b>Durata effettiva dei lavori</b>	
Inizio lavori: .....	Fine lavori:.....

<b>Indirizzo del cantiere</b>
Via San Pietro Martire, Comune di Pontecchio Polesine (RO)

<b>Committente</b>
Amministrazione Comunale di Pontecchio Polesine (RO) Piazza G. Matteotti, 47 Codice Fiscale 80005630290 Partita I.V.A. 00234200293  RUP - Responsabile Area Tecnica Dott. Daniele Colombo

<b>Progettista Architettonico e Direttore dei Lavori</b>
Dott. Arch. Gianluca Trentini Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO) fax: 0425 424773 - Cell: 340 5010727 mail: arch.trentini@gmail.com

<b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione</b>
Dott. Arch. Gianluca Trentini Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO) fax: 0425 424773 - Cell: 340 5010727 mail: arch.trentini@gmail.com

**Scheda II-1.1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie  
– STRUTTURE, MURATURE PILASTRI E FINITURE**

**Oggetto della manutenzione:**  
**STRUTTURE, MURATURE E PILASTRI**

**Tipologia dei lavori: manutenzioni / consolidamento**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
In caso di comparsa di lesioni, cedimenti, fessurazioni e distacchi murari è necessario far eseguire accertamenti per la diagnosi statica da un tecnico abilitato. Il professionista poi individuerà criteri e metodi dell'intervento che regolamenteranno il consolidamento e/o gli interventi di manutenzione richiesti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta materiali dall'alto</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> <li>• Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature e/o impianti elettrici</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature

Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		



## Scheda II-1.2: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie – COPERTURA

**Oggetto della manutenzione:**  
**COPERTURA**

**Tipologia dei lavori: manutenzioni / consolidamento**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Sistemazione struttura e manto di copertura, interventi di pulizia e consolidamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta materiale dall'alto</li> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> <li>• Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature e/o impianti elettrici</li> </ul>

### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI). Nel caso di allestimento di ponteggio / torre ponteggio di accesso alla copertura: - redigere Pi.M.U.S. - utilizzare DPI anticaduta 3° categoria - utilizzare sistema anticaduta linee vita presente in copertura - Verificare Formazione Informazione ed Addestramento specifici dei lavoratori
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Presenza di sistema linee vita in copertura	Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti

Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali Utilizzo gru su autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature
Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		

**Scheda II-1.3: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie  
– SISTEMA LINEE VITA**

**Oggetto della manutenzione:**  
**SISTEMA LINEE VITA SU COPERTURA**

**Tipologia dei lavori: manutenzioni periodiche**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Verifiche e collaudi periodici del sistema linee vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta materiale dall'alto</li> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> <li>• Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature e/o impianti elettrici</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		<p>Scala / Torre ponteggio di risalita. Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI). Nel caso di allestimento di ponteggio / torre ponteggio di accesso alla copertura: - redigere Pi.M.U.S. - utilizzare DPI anticaduta 3° categoria - utilizzare sistema anticaduta linee vita presente in copertura - Verificare Formazione Informazione ed Addestramento specifici dei lavoratori</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Presenza di sistema linee vita in copertura	<p>Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	<p>Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'impegnativa chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti</p>

		diretti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali Utilizzo gru su autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature
Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		

**Scheda II-1.4: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie  
– IMPIANTO FV**

**Oggetto della manutenzione:**  
**IMPIANTO FV**

**Tipologia dei lavori: controlli periodici pannelli FV, inverter, cavi, supporti ed accessori – pulizia pannelli FV**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Manutenzioni e pulizia periodica impianto FV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta materiale dall'alto</li> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> <li>• Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature e/o impianti elettrici</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		<p>Scala / Torre ponteggio di risalita. Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI). Nel caso di allestimento di ponteggio / torre ponteggio di accesso alla copertura: - redigere Pi.M.U.S. - utilizzare DPI anticaduta 3° categoria - utilizzare sistema anticaduta linee vita presente in copertura - Verificare Formazione Informazione ed Addestramento specifici dei lavoratori</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Presenza di sistema linee vita in copertura	<p>Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	<p>Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'impepetiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori</p>

		tensione delle parti con possibilità di contatti diretti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali Utilizzo gru su autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature
Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		

**Scheda II-1.5: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie  
– IMPIANTO ELETTRICO**

**Oggetto della manutenzione:**  
**IMPIANTO ELETTRICO**

**Tipologia dei lavori: manutenzioni e controlli periodici impianto elettrico**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
manutenzioni e controlli periodici impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI). Verificare Formazione Informazione ed Addestramento specifici dei lavoratori
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Quadri elettrici generali con interruttori di comando e protezione (magnetotermici e differenziali) delle singole linee / utenze  Impianto di terra (idoneo coordinamento tra int. Differenziale e impianto di terra)	Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali Utilizzo gru su autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature

Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		



**Scheda II-1.6: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie  
– IMPIANTO TERMOIDRAULICO**

**Oggetto della manutenzione:**  
**IMPIANTO TERMOIDRAULICO**

**Tipologia dei lavori: manutenzioni e controlli periodici impianto termoidraulico**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
manutenzioni e controlli periodici impianto termoidraulico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tagli, urti, contusioni, ferite</li> <li>• Interferenza con attività svolte all'interno della struttura multifunzionale</li> <li>• Caduta a livello, inciampo, scivolamento</li> <li>• Rischi associati all'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili ed attrezzature manuali</li> </ul>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI). Verificare Formazione Informazione ed Addestramento specifici dei lavoratori
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Contatori generali e Valvole di intercettazione GAS e ACQUA	Utilizzo DPI; Delimitazioni provvisorie, recinzioni, cavalletti, segnaletica; Coordinamento manovre automezzi con movieri a terra; Istituzione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore – DUVRI)
Impianti di alimentazione e di scarico	Alimentazione elettrica: Se necessario utilizzare l'alimentazione elettrica in BT 230V presente a servizio della struttura (accertarsi della presenza della dichiarazione di conformità per l'impianto realizzato, delle denunce agli Enti territorialmente competenti e delle verifiche periodiche secondo la vigente legislazione).	Eventuale utilizzo di Generatore – Gruppo elettrogeno. È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti e cartelli al fine di evitare l'impegnativa chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare con cavalletti integrati da nastro bianco-rosso e segnaletica le eventuali zone di deposito materiali Utilizzo gru su autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		E' prevedibile un utilizzo di attrezzature elettriche portatili e del tipo manuale. Programmare la manutenzione periodica delle attrezzature
Igiene sul lavoro	Servizi igienici e locali interni alle	

	strutture: Concordare con il committente l'utilizzo dei servizi igienici presenti e di un locale interno ad uso ufficio / deposito documenti / ristoro / spogliatoio	
Interferenze e protezione di terzi		Le aree di intervento devono essere sempre delimitate con recinzioni, delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate:		

**Scheda II-2.1: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--

**Scheda II-2.2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--

**Scheda II-2.3: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--

**Scheda II-2.4: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--

**Scheda II-2.5: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--

**Scheda II-2.6: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie -**

**Oggetto della manutenzione:**

**Tipologia dei lavori: manutenzione**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<b>Tavole allegate:</b>	
-------------------------	--



**Scheda II-3.1: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Codice scheda: 01		SCHEDA II-3					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (Verifiche)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (Manutenzioni)	Rif. scheda II:
Valvola intercettazione idrica / gas	La realizzazione degli impianti termoidraulici è contestuale alle attività di costruzione del nuovo edificio	Prima di agire sulle valvole di intercettazione richiedere autorizzazione al committente	Verifica conservazione linee e sistema di tenuta (idrico e gas) Verifica efficienza impianti	annuale	Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni, flange, sostituzione tubazioni; Intervento riparazione impianto e sostituzione elementi;	Quando necessario A seguito di guasto	
Quadri elettrici generali con interruttori li di comando e protezione (magnetotermici e differenziali) delle singole linee / utenze  Impianto di terra	La realizzazione degli impianti elettrici è contestuale alle attività di costruzione del nuovo edificio	Verificare presenza dichiarazioni di conformità impianto elettrico e denuncia Enti (ARPAV-INAIL). Verificare verifiche periodiche DPR 462/01	Test di funzionamento int. Differenziale  Verifiche impianto elettrico, isolamento cavi	Mensile / semestrale	Sostituzione dispositivi elettrici o linee in cavo	Quando necessario A seguito di guasto o malfunzionamento	
Sistema linee vita	Durante le fasi per l'installazione del Sistema Linee Vita deve essere garantita la presenza del ponteggio perimetrale di protezione collettiva	Attraverso imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta, omologati, certificati UNI EN 795. Formazione ed addestramento degli addetti	Verifica di resistenza/tenuta Controllo fenomeni di corrosione elementi metallici. Verifica rispetto parametri UNI EN 795	annuale	Sostituzione elementi danneggiati Tensionamento funi, controllo tenuta elementi di fissaggio/ancoraggio. Verifica tenuta, resistenza e statu usura dei dispositivi	Annuale e in caso di rottura, danneggiamento.	

**Scheda III-1.1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto in riferimento alla porzione eseguita**

<b>Codice scheda:</b>	<b>SCHEDA III-1</b>
-----------------------	---------------------

**Elaborati tecnici per i lavori di:** *REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MULTIFUNZIONE DI SERVIZIO ADIACENTE ALL'ITINERARIO CICLOTURISTICO 13E E QUALIFICAZIONE PERCORSO ( Bar-ristoro)*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tav.01 _ Inquadramento Urbanistico_ Estratto di P.R.G., mappa catastale	<b>Arch. Gianluca Trentini</b> <b>Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO)</b> <b>Cell: 340 5010727</b> <b>mail: arch.trentini@gmail.com</b>	Ottobre 2018	Ufficio Tecnico Comune di Pontecchio Polesine (RO)	
Tav.02 _ Stato di fatto e analisi fattibilità tecnico ed economica	"	"	"	
Tav.03 _ Stato di fatto, rilievo fotografico ( analisi critica)	"	"	"	
Tav.04 _ Rilievo strumentale stato di fatto, scala 1:200	"	"	"	
Tav.05- Stato di progetto (edificio)_ pianta, sezioni, prospetti e dettagli, scala varie	"	"	"	
Tav.06 _ Stato di progetto (edificio) dettagli- pavimentazioni esterne con schema	"	"	"	
Tav.07 _ Rispetto barriere architettoniche, scala 1:100, 1:20	"	"	"	
Tav.08 _ Schema fognature, scala 1:100	"	"	"	
Tav.09 _ Stato di progetto- abaco serramenti-	"	"	"	

**Scheda III-2.1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera in riferimento alla porzione eseguita**

<b>Codice scheda:</b>	<b>SCHEDA III-2</b>
-----------------------	---------------------

**Elaborati tecnici per i lavori di:** *REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MULTIFUNZIONE DI SERVIZIO ADIACENTE ALL'ITINERARIO CICLOTURISTICO 13E E QUALIFICAZIONE PERCORSO (Bar-ristoro)*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tav.S1 _ Strutture - Fondazioni e pilastri, scala varie	<b>Arch. Gianluca Trentini</b> <b>Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO)</b> <b>Cell: 340 5010727</b> <b>mail: arch.trentini@gmail.com</b>	Ottobre 2018	Ufficio Tecnico Comune di Pontecchio Polesine (RO)	
Tav.S2 _ Strutture – Solai e pilastri , scala varie	"	"	"	
Tav.S3 _ Strutture – Copertura in legno lamellare , scala varie	"	"	"	

**Scheda III-3.1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera in riferimento alla porzione eseguita**

<b>Codice scheda:</b>	<b>SCHEDA III-3</b>
-----------------------	---------------------

**Elaborati tecnici per i lavori di:** *REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MULTIFUNZIONE DI SERVIZIO ADIACENTE ALL'ITINERARIO CICLOTURISTICO 13E E QUALIFICAZIONE PERCORSO (Bar-ristoro)*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tav.E1 _ Impianto elettrico ed affini, scala varie	<b>Arch. Gianluca Trentini</b> <b>Via Fabio Filzi, 1951 – 45010 Ceregnano (RO)</b> <b>Cell: 340 5010727</b> <b>mail: arch.trentini@gmail.com</b>	Ottobre 2018	Ufficio Tecnico Comune di Pontecchio Polesine (RO)	
Tav.T1 _ Distribuzione interna ed esterna tubazione acqua sanitaria e scarichi, scala varie	"	"	"	
Tav.T2 _ Distribuzione riscaldamento, raffreddamento, pompa di calore, scala varie	"	"	"	
Tav.F1 _ Impianto fotovoltaico e schema elettrico unifilare, scala 1:50	"	"	"	

**Elenco allegati**

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica AsBuilt
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_